



www.fao.org

Foreste

Fatti salienti

Nel 2005, le foreste ricoprivano circa il 30 per cento dell'area totale del mondo – circa 3 952 milioni di ettari.

Circa il 93 per cento della copertura forestale del mondo è foresta naturale e il 7 per cento è opera dell'uomo. Quest'ultima, nel 2005, ha soddisfatto circa i due terzi della richiesta industriale di legno del mondo.

Si stima che la deforestazione ha colpito 13 milioni di ettari all'anno tra il 2000 e il 2005; la perdita netta di foresta è stata di 7,3 milioni di ettari all'anno.

La deforestazione è maggiore nei paesi tropicali, mentre nei paesi più sviluppati, con ecosistemi forestali temperati, le aree forestali sono stabili o in aumento.

Tra il 1990 e il 2005, le terre ricoperte di foreste destinate soprattutto per la conservazione della diversità biologica sono aumentate del 32 per cento, dimostrando un impegno politico per la loro conservazione. Queste terre protette includono ora circa l'11 per cento delle foreste mondiali.

La Banca Mondiale stima che il taglio illegale degli alberi rappresenta una perdita, tra i 10 e i 15 miliardi di dollari, di risorse forestali di terreni pubblici.

Nei paesi in via di sviluppo, i combustibili derivati dal legno sono la fonte più importante di energia per più di 2 miliardi di poveri. In Africa, più dell'80 per cento del legname raccolto viene usato per l'energia.

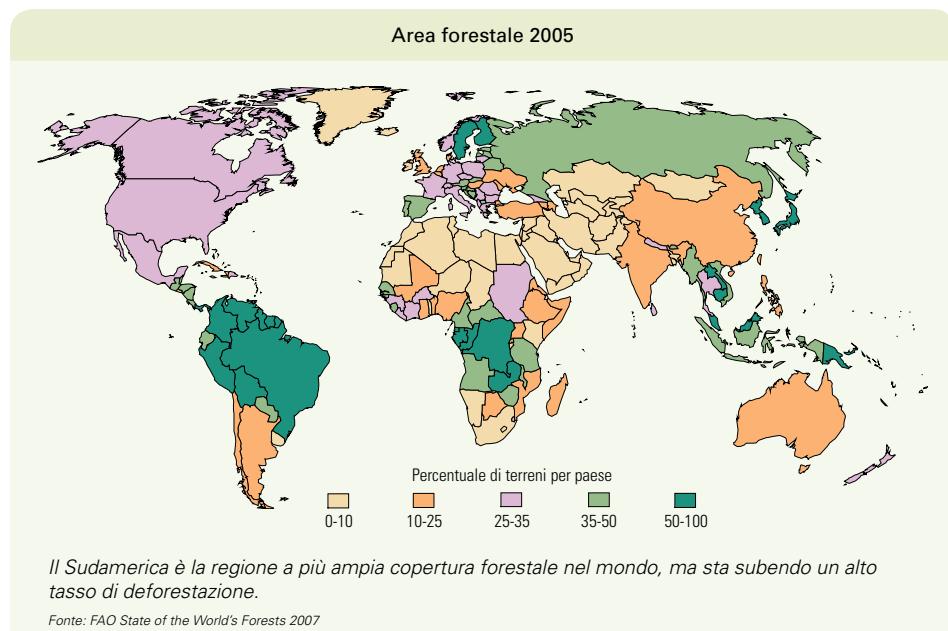
La gestione delle foreste per il futuro

Uno degli obiettivi strategici della FAO è la gestione sostenibile delle foreste del mondo. Il Dipartimento foreste della FAO lavora per bilanciare le considerazioni sociali e ambientali con le necessità economiche del commercio dei prodotti forestali. La FAO funge da foro neutrale per discutere le politiche, come fonte attendibile di informazione su foreste e alberi e fornitore di assistenza tecnica esperta e consulenza per aiutare i paesi a sviluppare e realizzare programmi forestali nazionali efficaci.

Condivisione di idee, creazione di partenariati

Il Comitato della FAO per le foreste riunisce i responsabili delle decisioni dei servizi forestali nazionali, le organizzazioni internazionali, il settore privato e la società civile per esaminare le questioni forestali internazionali emergenti e modellare il programma di lavoro dell'Organizzazione. Sei commissioni forestali regionali si incontrano per affrontare le questioni regionali. Esiste anche un Comitato consultivo della FAO per la carta e per i prodotti derivati dal legno che riunisce i leader del settore privato per discutere gli argomenti globali e dare pareri alla FAO.

Il Partenariato collaborativo sulle foreste, un gruppo di 14 organizzazioni internazionali leader coinvolte con le foreste nel mondo, è presieduto dalla FAO. L'Organizzazione ospita anche il Partenariato per le montagne, un consorzio internazionale collegato con il sostentamento della gente di montagna e con la conservazione degli ecosistemi della montagna, e il Meccanismo per i programmi forestali nazionali, un approccio innovativo verso lo sviluppo forestale nei paesi in via di sviluppo, che promuove i procedimenti partecipativi e le politiche nazionali efficaci che integrano le foreste ad altri settori principali.



Il Sudamerica è la regione a più ampia copertura forestale nel mondo, ma sta subendo un alto tasso di deforestazione.

Fonte: FAO State of the World's Forests 2007

Informazione attendibile per una valida politica forestale

La FAO, punto di smistamento per l'informazione su foreste e risorse forestali, agevola anche nella costruzione delle capacità nazionali dei paesi a elaborare i dati forestali nazionali. La FAO, in collaborazione con i paesi membri, esegue valutazioni globali periodiche delle risorse forestali, disponibili su rapporti, pubblicazioni e sul sito Web della FAO. La *Valutazione delle risorse forestali globali* fornisce dati sulle foreste di tutto il mondo.

La FAO, ogni due anni, pubblica la *Situazione delle foreste nel mondo*, un importante rapporto che copre questioni attuali ed emergenti riguardanti il settore forestale. *Unasylva*, giornale della FAO redatto con la collaborazione di esperti sulle foreste, viene pubblicato in inglese, francese e spagnolo su base regolare dal 1947, il più antico giornale forestale multilingue del mondo.



©FAO/Kai Wiedenhofer

La lotta contro un incendio in Libano.

La conoscenza per una migliore gestione forestale

La FAO fornisce assistenza tecnica e consulenza per aiutare i paesi a sviluppare e migliorare i programmi forestali nazionali, a pianificare e svolgere attività forestali e mettere in pratica una legislazione forestale efficace. Negli ultimi 20 anni, più di 120 paesi hanno beneficiato della guida in materia di foreste dell'Organizzazione.

La FAO sviluppa direttive per la gestione forestale attraverso ampi procedimenti di consultazione con i comitati di lavoro in tutte le regioni del mondo. Le direttive più comuni coprono la gestione degli incendi, la gestione responsabile della vegetazione presente e le procedure di raccolto.

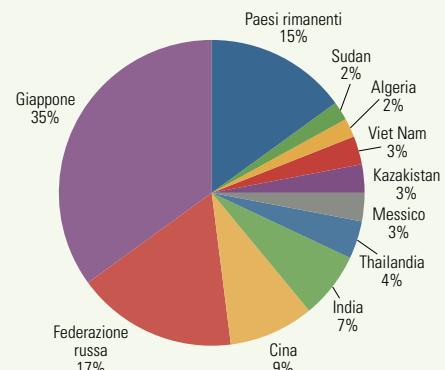
Le foreste rappresentano la più importante fonte al mondo di bioenergia rinnovabile. La pubblicazione della FAO, *Foreste ed energia: principali problemi*, fornisce l'orientamento ai paesi membri che devono affrontare decisioni politiche critiche in questa importante area. La FAO lavora con i paesi per sviluppare sistemi per sfruttare l'energia senza esaurire le risorse forestali.

L'Organizzazione aiuta anche i paesi a sviluppare strategie per controllare insetti dannosi e malattie, oltre a fornire assistenza d'emergenza per salvaguardare la salute delle foreste.

Gli incendi colpiscono milioni di ettari di terre forestali ogni anno. La FAO lavora con i paesi per adottare approcci a livello di comunità, rinforzare le politiche e la legislazione relativa agli incendi e promuovere la cooperazione internazionale nella gestione degli incendi.

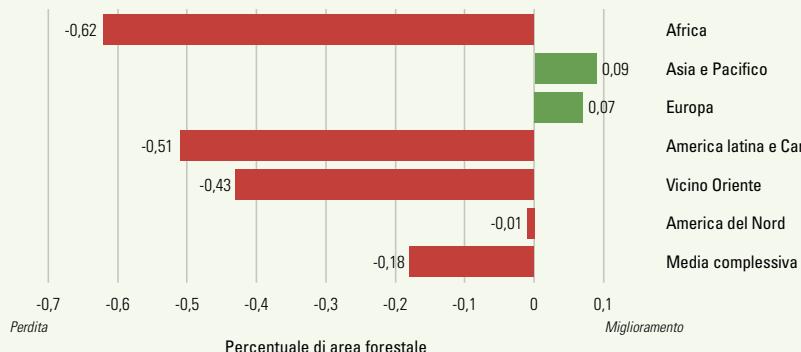
La sopravvivenza di centinaia di milioni di popolazioni rurali dipende dalle foreste e dagli alberi. Chi beneficia delle foreste vuole conservarle, se ha voce in capitolo su come vengono gestite. La FAO promuove lo sviluppo di iniziative forestali partecipative e a livello di comunità, per consentire alle comunità di bilanciare le proprie necessità economiche con la conservazione delle risorse forestali per il futuro.

Dieci paesi con le più grandi aree di piantagioni forestali protette 2005



Fonte: FAO State of the World's Forests 2007

Cambiamento netto annuale delle aree forestali 2000-2005



Fonte: FAO State of the World's Forests 2007



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'alimentazione e l'agricoltura
Viale delle Terme di Caracalla
00153 Roma, Italia

Telefono: (+39) 06 57051
Fax: (+39) 06 57053152
E-mail: FAO-HQ@fao.org

Informazioni per i media:
Telefono: (+39) 06 57053625
Fax: (+39) 06 57053729